



COMUNE DI SPADAFORA

Città Metropolitana di Messina

Organo di Revisione Economico Finanziario

Verbale n. 25 del 22 novembre 2025

OGGETTO: Parere sulla proposta di delibera C.C. avente ad oggetto *"Bilancio di previsione 2025/2027, variazione di bilancio ed applicazione delle quote destinate e vincolate del risultato di amministrazione accertate sulla base del rendiconto dell'esercizio 2024. Variazione art. 187, comma 1 d.lgs. n. 267/2000"*.

IL REVISORE DEI CONTI

Dott. Filippo Spadaro, nominato Revisore dei Conti del Comune di Spadafora (ME) con deliberazione del Consiglio Comunale n.2 del 8 febbraio 2024, atteso che in data 17 novembre 2024 con p.e.c. prot. n°15455, il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria del Comune di Spadafora, dott.ssa Francesca Morgante, con protocollo n°15232, a mezzo p.e.c., inviava richiesta per esprimere il proprio parere in merito alla : PROPOSTA DI DELIBERAZIONE Consiglio Comunale *"Bilancio di previsione 2025/2027, variazione di bilancio ed applicazione delle quote destinate e vincolate del risultato di amministrazione accertate sulla base del rendiconto dell'esercizio 2024. Variazione art. 187, comma 1 d.lgs. n. 267/2000"*, che in seguito a richiesta di integrazione di documenti indicati nella suddetta proposta di delibera, lo stesso Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, con p.e.c. del 18 novembre 2025 prot. n°15459 provvedeva ad inviare la documentazione mancante;

Premesso che:

- l'art. 239, comma 1, lettera b) del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3, comma 1, lettera m) del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 (L. n. 213/2012), prevede che l'organo di revisione esprima pareri in materia di verifica degli equilibri e di variazioni di bilancio, escluse quelle attribuite alla competenza della giunta, del responsabile finanziario, a meno che il parere sia esplicitamente previsto dalle norme o dai principi contabili;
- l'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica della Regione Siciliana ha concesso al Comune di Spadafora, con D.D.G. 566 del 31/10/2025, un contributo di €. 7.547,17 da destinare all'implementazione dei servizi e delle strutture volte

alla fruizione delle spiagge libere da parte delle persone con disabilità ai sensi del comma 18 art.6 della Legge Regionale 9 gennaio 2025 n°1;

- l'Ente risulta assegnatario di un finanziamento di €. 379.586,25 con O.C.D.P.C. n.1151 del 02/07/2025 del Dipartimento di Protezione Civile, per lavori di ripristino di un tratto stradale della via Lavatoio e realizzazione muro di contenimento sottoscarpa dissestati a seguito degli eventi meteo del 17/01/2025 e per il rifacimento della condotta e dei pozzetti di smaltimento delle acque piovane;
- il Dipartimento di Protezione Civile ha altresì assegnato al Comune di Spadafora con il medesimo O.C.D.P.C. n.1151 del 02/07/2025 : a) un contributo di €.11.577,44 per l'eliminazione dei detriti in varie vie del territorio comunale; b) un contributo di €. 7.700,00 per lavori di autoespurgo delle reti fognarie del centro urbano; c) un contributo di €. 6.104,23 per i lavori di danneggiamento della condotta delle acque piovane in via Sicilia e rispristino del manto stradale;
- l'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica della Regione Siciliana ha concesso al Comune di Spadafora, con D.R.S. 536 del 15/10/2025, un contributo di €. 22.332,31 per il finanziamento di interventi infrastrutturali di riqualificazione, rigenerazione, manutenzione o di tutela, promozione e valorizzazione del territorio;
- l'Ente risulta assegnatario da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri con Decreto di ammissione di finanziamento del 18/04/2025 dell'importo di €. 3.245,49 per la Misura 2.2.3 P.N.N.R. "Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE)";
- l'Ente in considerazione delle seguenti richieste dei Responsabili di Area :
 - a) nota del Responsabile dell'Area Tecnica introitata al protocollo generale dell'Ente al n.14148 del 21/10/2025;
 - b) nota del Responsabile dell'Area Tecnica introitata al protocollo generale dell'Ente al n. 15010 del 7/11/2025;
 - c) nota del Responsabile dell'Area Tecnica introitata al protocollo generale dell'Ente al n. 15355 del 14/11/2025;
 - d) nota del Responsabile dell'Area Amministrativa introitata al protocollo generale dell'Ente al n. 15388 del 14/11/2025;
 - e) nota del Responsabile dell'Area di Vigilanza Urbana introitata al protocollo generale dell'Ente al n. 14357 del 25/10/2025;

propone variazioni di bilancio prevedendo:

- ❖ maggiori entrate al titolo II per euro 78.232,72;
- ❖ maggiori entrate al titolo III per euro 39.821,15;
- ❖ maggiori entrate al titolo IV per euro 452.550,45;
- ❖ maggiori spese al titolo I per euro 168.483,99;
- ❖ minori spese al titolo I per euro 31.300,00;
- ❖ maggiori spese al titolo II per euro 455.201,21;

CONSIDERATO CHE:

- con deliberazione n. 5 del 29.03.2022 è stato approvato il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, di cui all'art.243 bis del Decreto Legislativo n.267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Regione Siciliana con deliberazione n. 150/2023/PRSP del 9 maggio 2023, depositata in Segreteria il 22 maggio 2023, ha approvato il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale del Comune di Spadafora (ME) valutandone l'attuale congruenza ai fini del riequilibrio (art. 243 quater, comma 3, del TUEL);

VISTI :

- l'articolo 175, del Dlgs. 18/08/2000 n. 267 che disciplina le variazioni al bilancio di previsione;
- l'articolo 42, comma 2 Dlgs. 18/08/2000 n. 267;
- l'art. 162, comma 6, e art. 175 del d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e ss.mm., gli stanziamenti di cassa del bilancio di previsione iniziale e le successive variazioni alle stesse dotazioni di cassa devono garantire un fondo di cassa finale non negativo;
- l'art 186 comma 1 del d.lgs. n. 267/2000 che prevede che *“Il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso ed è pari al fondo di cassa aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi. Tale risultato non comprende le risorse accertate che hanno finanziato spese impegnate con imputazione agli esercizi successivi, rappresentate dal fondo pluriennale vincolato determinato in spesa del conto del bilancio”*
- la delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 28 febbraio 2025 con la quale veniva approvato il documento unico di programmazione 2025 – 2027;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 28 febbraio 2025 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2025 – 2027;

Atteso che

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 03.07.2025 l'Ente ha approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2024;
- con le deliberazioni di seguito elencate sono state apportate variazioni al bilancio di previsione per adeguare le previsioni di entrata e di spesa alle necessità riscontrate nel corso dell'esercizio, nel rispetto degli equilibri di bilancio :
 - 1) delibera di Giunta Comunale n. 67 , in data 25/03/2025, esecutiva, ad oggetto “Bilancio di previsione finanziario 2025/2027 - variazione di cassa (art. 175, comma 5-bis, lett. d), d.lgs. n. 267/2000)”
 - 2) delibera di Giunta Comunale n. 113, in data 12/05/2025, esecutiva, ad oggetto “Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art. 175, comma 4)”;
 - 3) delibera di Consiglio Comunale n. 13, in data 8/07/2025, esecutiva, ad oggetto “Variazione al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art. 175, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000);
 - 4) delibera di Consiglio Comunale n. 16, in data 21/07/2025, esecutiva, ad oggetto “Variazione al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art. 175, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000);

- 5) delibera di Consiglio Comunale n. 17, in data 3/07/2025, esecutiva, ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art. 175, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000);
 6) delibera di Giunta Comunale n. 276 , in data 5/11/2025, esecutiva, ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario 2025/2027 - variazione di cassa (art. 175, comma 5-bis, lett. d), d.lgs. n. 267/2000)
- non risulta a conoscenza di questo OdR che il responsabile del servizio finanziario abbia segnalato, ai sensi dell'articolo 153, comma 6, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, situazioni di squilibrio tali da pregiudicare gli equilibri di bilancio;
 - che agli atti dell'Organo di Revisione non risultano segnalati pagamenti effettuati dal Tesoriere per azioni esecutive da regolarizzare, non avendo potuto effettuare ancora la verifica di cassa al 30.09.2025;

Considerato che

- è stata manifestata la necessità di provvedere alla variazione nel documento contabile, come da prospetti allegati alla proposta di deliberazione *de qua*;

Accertato

- che l'entrata prevista in bilancio corrisponde all'uscita di medesimo importo della spesa rendendo la prescncte variazione di bilancio a saldo zero;

Esaminata

- la documentazione istruttoria a supporto della proposta di deliberazione in oggetto;

Acquisiti

- i pareri favorevoli in relazione alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione, espressi rispettivamente ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 147 bis del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti

- il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare:
 - a) l'articolo 174, che indica al comma 1 "*lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno;*
 - b) l'articolo 239 in materia di funzioni dell'Organo di Revisione;
- il Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo 10.08.2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- lo Statuto dell'Ente ed il Regolamento di Contabilità;
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

- la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito Arconet - Armonizzazione contabile enti territoriali - ed in particolare il principio contabile applicato 4/2;
- l'art 15 del D.l. n. 77 del 2021 il quale ha disposto che "per il periodo 2021/2026, per conseguire l'obiettivo del pieno utilizzo delle risorse di derivazione statale o europea destinate alla realizzazione di interventi la cui attuazione è affidata agli Enti Locali, i Comuni, in sede di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria, limitatamente alle suddette risorse, sono autorizzati ad effettuare variazioni di bilancio in deroga a quanto previsto dall'art. 163 del TUEL";
- le note prot. n. 13701 in data 13/10/2025 e prot. n 15355 del 14/11/2025 con le quali il Responsabile dell'Area Tecnica ha richiesto una variazione di bilancio finalizzata all'utilizzo delle quote vincolate e destinate confluente nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2024;

Dato atto che, ai sensi del comma 3-bis del citato articolo 187, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato è ammesso solamente nel caso in cui l'ente non faccia ricorso all'anticipazione di tesoreria o all'utilizzo in termini di cassa di entrate aventi specifica destinazione ai sensi degli articoli 222 e 195 del Tuel;

Preso atto che :

- ✓ non trovandosi l'Ente in anticipazione di tesoreria ovvero non utilizzando in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione, sussistono le condizioni per l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato;
- ✓ prima di procedere all'applicazione dell'avanzo di amministrazione è stata condotta una dettagliata analisi di tutte le voci di bilancio finalizzata a verificare il permanere degli equilibri di bilancio, con particolare riferimento alla:
 - verifica dell'attendibilità e congruità delle previsioni di entrata e dei relativi accertamenti;
 - verifica della capacità di spesa degli stanziamenti di parte corrente e degli impegni assunti;
 - verifica generale delle fonti di finanziamento degli investimenti;
 - verifica sulla congruità degli accantonamenti nel Bilancio di Previsione 2025/2027 del Fondo crediti dubbia esigibilità;
- ✓ il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria nel corpo del testo della proposta di delibera ha attestato il permanere degli equilibri di bilancio;
- ✓ Alla variazione è stato applicato il seguente avanzo di amministrazione :

Avanzo di Amministrazione Esercizio 2025		
Entrata	Variazione	Motivazione
1/1/1 - Avanzo Vincolato	604,67	
1/2/1 - Avanzo Destinato agli Investimenti	21.176,21	
1/3/1 - Avanzo Accantonato		
1/4/1 - Avanzo Libero		

- ✓ Alla variazione è stato applicato il seguente margine corrente

Margine Corrente Esercizio 2025		
Entrata	Variazione	Motivazione
2/1/1 – Margine Corrente	0,00	

Premesso quanto sopra, che si riporta quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e fermo restando ogni eventuale azione consequenziale

esprime parere favorevole

alla variazione di bilancio di cui in oggetto e precisamente:

ESERCIZIO 2025 - VARIAZIONE PER TITOLO

<i>Titolo</i>	<i>Variazione di Competenza</i>	<i>Di cui già impegnato</i>	<i>Di cui F.P.V.</i>	<i>Variazioni di Cassa</i>
ENTRATA				
<i>0 - Avanzo di amministrazione</i>	21.780,88			
<i>0 - Accantonamento F.P.V. di Parte Corrente</i>	0,00			
<i>0 - Accantonamento F.P.V. di Parte Capitale</i>	0,00			
<i>0 - Accantonamento F.P.V. di Parte Finanziaria</i>	0,00			
<i>1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	0,00			
<i>2 - Trasferimenti correnti</i>	78.232,72			78.232,72
<i>3 - Entrate extratributarie</i>	39.821,15			39.821,15
<i>4 - Entrate in conto capitale</i>	452.550,45			452.550,45
<i>5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00			
<i>6 - Accensione di prestiti</i>	0,00			
<i>7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00			
<i>9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro</i>	0,00			
TOTALE	592.385,20			570.604,32
SPESA				
<i>0 - Disavanzo di Amministrazione</i>	0,00			
<i>1 - Spese Correnti</i>	137.183,99			137.183,99
<i>2 - Spese in conto capitale</i>	455.201,21			455.201,21
<i>3 - Spese per incremento di attività finanziarie</i>	0,00			
<i>4 - Rimborso di Prestiti</i>	0,00			
<i>5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00			
<i>7 - Spese per conto terzi e partite di giro</i>	0,00			
TOTALE	592.385,20			592.385,20

Si consiglia di applicare tempestivamente i necessari vincoli di entrata e di spesa e di comunicare al tesoriere i vincoli di cassa derivanti per ogni linea di finanziamento.

Dal che il presente verbale.

Messina, lì 22 novembre 2025

Il Revisore Unico

Firmato digitalmente da: SPADARO FILIPPO

Luogo: Messina

Data: 22/11/2025 14:23:10